



Cagliari, 4 Febbraio 2011

COMUNICATO

I lavoratori del Teatro Lirico di Cagliari con le scriventi OO.SS. hanno sostenuto una vertenza che li ha visti mobilitarsi in diversi modi, dalle manifestazioni, ai concerti, alle conferenze pubbliche fino all'assemblea permanente. In una vertenza lunga e complicata è stata rimossa una dirigenza responsabile della disastrosa situazione debitoria nella quale oggi versa il Teatro. Attraverso la mobilitazione si è riusciti a far crescere la cifra destinata al Teatro Lirico di 1,5 milioni di Euro. Attraverso la mobilitazione si è riusciti ad avere un quadro della reale situazione debitoria. Attraverso la mobilitazione si è riusciti ad aver la certezza che gli stipendi arriveranno la settimana prossima. E' ingeneroso che qualcuno dica che l'impegno di tanti lavoratori non sia servito a niente. E' indecoroso (e per la verità persino imbarazzante) che personaggi che fino a qualche settimana fa andavano a braccetto con Pietrantonio oggi insultino l'intelligenza dei lavoratori del Teatro e li mobilitino col solo fine di garanzie per loro personali disegni o privilegi.

Per la SLC CGIL, la FISTEL CISL, lo SNATER ed il CSS la mobilitazione continua, perché troppe ed urgenti sono le necessità del Teatro. Noi abbiamo delle priorità.

Gli stipendi e la situazione economico-finanziaria: mentre gli stipendi arretrati la settimana prossima saranno accreditati, come comunicato dal capo di gabinetto dell'ass.to alla P.I. al CDA in data odierna, per i prossimi persistono le preoccupazioni. Sul fronte del risanamento attendiamo notizie ed atti formali che diano evidenza delle azioni del sindaco e del CDA in tal senso. Evidentemente anche su questo tema il tempo non è una variabile indifferente e pertanto a breve sarà indispensabile conoscere le decisioni prese con le relative formalizzazioni.

La Dirigenza : è necessario gestire l'emergenza, ma il Teatro è una macchina che non può fermarsi. E' prioritario che il Sindaco designi con urgenza una Dirigenza capace di riportare il Teatro in una situazione di "normalità". La delibera odierna del CDA che dà mandato al sindaco di nominare , entro 10 giorni, un nuovo Sovrintendente, un nuovo Direttore Amministrativo ed un Direttore del Personale va indubbiamente in questa direzione. Cogliamo positivamente la delibera del CDA che dà mandato al sindaco di rivedere in toto le posizioni dell'attuale direzione artistica e musicale.

La Programmazione : ritenendo la programmazione fulcro dell'attività del teatro occorre pensare ad una programmazione in discontinuità politica con la precedente gestione, col nuovo Sovrintendente che pensi alla qualità ed al pubblico, che guardi al risparmio e che, in quest'ottica, guardi all'occupazione. Perché , per la SLC CGIL, la FISTEL CISL, lo SNATER ed il CSS i precari sono una risorsa che va utilizzata , un patrimonio di professionalità che non deve essere disperso.

In questo quadro non può mancare la cornice , che è il Piano Industriale. Un piano industriale che sia di largo respiro, che guardi al futuro, per garantire al Lirico di Cagliari ed al suo Pubblico i massimi livelli di qualità. Una qualità che passa anche attraverso la diretta gestione dei propri abbonati.

La SLC CGIL, la FISTEL CISL, lo SNATER ed il CSS non ritengono strategicamente utile, oggi, attivare un percorso di sciopero, causa di disagio per il pubblico. Riteniamo che invece il pubblico sia il nostro miglior alleato e che gli spettacoli in programmazione possano essere un momento per evidenziare le difficoltà dei lavoratori del Teatro.

Le Segreterie

SLC CGIL
R. Camarra

Fistel CISL
M. Dessì

SNATER
G. Corronca

CSS
G. Meloni